



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (<i>IdSua:1540761</i>)
Nome del corso in inglese	The planning and management of policies and social services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/sites/default/files/files/guida%20dello%20studente%202017-18.pdf Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CONSOLI Maria Teresa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante
2.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante
4.	MACCARRONE	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
5.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Altavilla GraziaMaria graxm@hotmail.it
Anastasi SerenaSara
sere-anastasi@hotmail.it
MazzaraBologna Benedetta
beny89@hotmail.it

Maria Pia Castro

Gruppo di gestione AQ

Carlo Colloca
MariaTeresa Consoli
Simona Gozzo
Benedetta Mazzara Bologna
Francesco Mazzeo Rinaldi
Maria Graciela Putrino

Tutor

Simona Maria Deborah TIGANO
Paolina MULE'

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e del coordinamento dei servizi sociali e della programmazione degli interventi e delle politiche sociali, tenendo conto degli indirizzi alla base della più recente legislazione nazionale, regionale ed europea in materia.

Oltre alla professione di Assistente Sociale specialista (sezione A dell'albo professionale) la laurea magistrale offre la formazione accademica per svolgere le funzioni di coordinatore dei servizi negli enti locali, nelle istituzioni sanitarie, negli enti di ricerca e nelle imprese del non profit. In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con tutti gli attori e le amministrazioni locali e nazionali competenti che operano sul territorio.

17/04/2016

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***10/02/2015*

A partire dal 2011 si è avviato un processo di confronto nazionale tra i presidenti dei corsi di servizio sociale (I e II livello) attivi sul territorio nazionale e le istituzioni della rappresentanza sindacale e professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In data 11 Giugno 2012 presso l'Università La Sapienza di Roma si è svolta la conferenza dei presidenti dei corsi di laurea e l'offerta formativa è stata oggetto di un ampio dibattito con rappresentanti del Miur, la Presidente dell'Ordine nazionale degli Assistenti sociali e le rappresentanze sindacali della professione. La presidente partecipa regolarmente alle adunanze della conferenza dei presidenti svoltesi con regolarità bimestrale, l'ultima si è svolta in data 29 Aprile 2014 presso l'Università di Milano Bicocca.

In riferimento, invece, alle organizzazioni rappresentative di beni e servizi si è attivato un canale di confronto con alcune delle organizzazioni che più di altri rappresentano il target del corso di laurea (Uffici del Ministero di Giustizia, ASP; direzioni Enti Locali, Centri servizi per il volontariato, Associazioni e Cooperative sociali) e che trova nella formalizzazione del percorso di tirocinio l'esito più immediato, ma non l'unico. In questa prospettiva, ad esempio, nell'ottobre 2012, rappresentanti dell'Asp di Catania, dell'Uepe e del Csve hanno incontrato sia docenti del corso che studenti con l'obiettivo di allineare gli obiettivi di apprendimento con la domanda di competenze dei settori di riferimento della professione.

In collaborazione con il LaPoss - Centro di ricerca dell'Ateneo di Catania - nel corso dell'a.a. 2011/2012 e del 2012/2013 sono stati organizzati alcuni incontri con esperti del mondo del lavoro nel settore della ricerca scientifica e di mercato sia nazionale che internazionale e si sta cercando di ampliare progressivamente lo spettro delle competenze di riferimento sia sul piano nazionale (Forum del Terzo Settore, Organizzazione di volontariato, Caritas, Anci, SIMM, Cir) che internazionale (UNAR, UNICEF, UNHCR) attraverso l'attivazione di convenzioni di tirocinio.

Sempre il LaPoss in partenariato con l'Ordine Regionale ha proposto l'attivazione di un corso di aggiornamento professionale riservato ad Assistenti Sociali sul tema della Azione professionale e Supervisione finanziato dall'INPS ex-Inpdap che, se finanziato, verrà avviato nel giugno del 2014.

Infine, si allega il verbale dell'incontro avvenuto in data 12 Novembre 2013 tra i Presidenti e i docenti dei Corsi di Laurea di I e II livello attivi nell'area del Servizio Sociale presso l'Università degli studi di Catania e la presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali con l'obiettivo di discutere delle formazioni e delle possibili collaborazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Ordine Regionale 12 Novembre 2013

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***31/05/2017*

Il Corso di Studi è stato rappresentato, nel corso di svariati incontri con organizzazioni rappresentative, dalla presidente e da singoli docenti. Si evidenziano:

- La Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea L-39 e LM87, che prevede incontri trimestrali ai quali la presidente partecipa dal

2013 e che ha organizzato vari incontri sui temi delle trasformazioni dei sistemi di welfare e delle nuove professioni sociali (G. Moro,

F. Franzoni, M. Tognetti, C. Facchini)

- Il confronto con l'Ordine Regionale e Nazionale degli Assistenti Sociali e con la recentemente istituita Fondazione Nazionale, i cui continui e verti sui profili professionali e sulle opportune modifiche del percorso formativo (7 Aprile e 18 Marzo 2016). Una ricerca sugli sbocchi professionali dei laureati siciliani è stata recentemente commissionata dall'Ordine Regionale siciliano, concordata e definita in collaborazione con il presidente delle lauree magistrali dell'Università di Palermo, Messina e Catania.
- L'intensa collaborazione avviata con l'Ordine degli Architetti e la Fondazione degli Architetti di Catania sul tema della rigenerazione urbana e del recupero di alcune aree della città.
- Gli incontri e seminari sui servizi e le attività destinate alla marginalità sociale e a chi vive in condizione di povertà estrema e senza dimora (14 Settembre 2016, 28 Settembre 2016, 12 Ottobre 2016 e 26 Ottobre 2016) realizzati con i responsabili dell'area Servizi sociali di Enti locali siciliani e la FIOPSD (Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS si propone di formare il profilo professionale di esperto nella gestione, programmazione e coordinamento di organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare e nello studio e nell'analisi dei fenomeni sociali.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali svolge funzioni di direzione, coordinamento e gestione di organizzazioni e risorse umane nel campo dei servizi socio-sanitari; di pianificazione, programmazione, organizzazione e gestione finanziaria di servizi; di promozione e coordinamento di partenariati; di analisi e valutazione della qualità degli interventi; di ricerca scientifica nel campo delle politiche e dei servizi sociali

competenze associate alla funzione:

Al fine di formare il profilo professionale descritto, il CdS è orientato all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-professionali:

- Saper leggere e analizzare il territorio, con riguardo alle questioni di interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Saper utilizzare gli strumenti della ricerca sociale;
- Saper programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi, tenuto conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- Saper predisporre gli strumenti di lavoro per la realizzazione degli interventi previsti;
- Sviluppare capacità di problem-solving (saper scomporre problemi complessi in sotto-dimensioni, per intervenire sulle questioni più rilevanti in senso migliorativo);
- Saper programmare e gestire le attività dell'ente nel breve, medio, lungo periodo, tenuto conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e di bilancio;
- Saper sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private (bandi, finanziamenti);
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione pubblica;
- Saper coordinare le risorse umane;
- Saper valutare l'efficacia degli interventi e l'organizzazione dell'ente.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali esercita funzioni dirigenziali e di coordinamento nelle organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei servizi di welfare; svolge attività professionale nell'ambito della progettazione sociale e fornisce consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale nei processi decisionali orientati alla costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

19/02/2016

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario possedere - oltre al titolo di laurea di durata triennale, ovvero equivalente titolo di studio conseguito all'estero - conoscenze per n. 50 CFU nelle seguenti aree: SPS, IUS, M, SECS. Di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree delle quattro sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU. Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di almeno una lingua straniera.

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso e, specificatamente, inerenti l'area sociologica (generale ed applicata), delle politiche sociali e del servizio sociale; l'area giuridica; l'area economico-statistica e l'area storico-istituzionale.

31/05/2017

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40 domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso e, specificatamente, inerenti l'area sociologica (generale e applicata), delle politiche sociali e del servizio sociale; l'area giuridica, l'area economico-statistica e l'area economico- istituzionale.

Per la preparazione al test, finalizzato solo alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze, gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea, declinata rispetto alle aree di cui è oggetto il test.

18/01/2016

Il Corso di Studio Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la

concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Con questo obiettivo formativo, il percorso di studi si orienta, nell'arco dei due anni, verso l'acquisizione di competenze su tre grandi aree di apprendimento:

- 1) Analisi e descrizione di fenomeni sociali,
- 2) Monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi sociali,
- 3) Programmazione, coordinamento e gestione degli interventi e dei servizi sociali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna area prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

I destinatari del Corso sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio Sociale che intendono conseguire la Laurea Magistrale, sia coloro che, in possesso di Lauree e titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienza nel settore ed aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi. Nel corso del secondo anno si acquisiscono gli strumenti avanzati dell'analisi statistica e della gestione di basi di dati e si approfondiscono alcune aree problematiche della formalizzazione dell'intervento in ambito sociale, come il rapporto tra autonomia privata e pubblica amministrazione nella organizzazione dei servizi, tra comunicazione pubblica e processi di programmazione e implementazione degli interventi sociali.

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 15 CFU. La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

Elemento fondamentale del percorso formativo nonché costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno. Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle attività offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.

Gli obiettivi formativi specificatamente perseguiti durante il tirocinio riguardano: l'acquisizione di abilità tecnico-professionali su ruoli di direzione, coordinamento, gestione e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione; la capacità di favorire processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio; il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi. Prima dell'avvio del tirocinio il tutor aziendale e il tutor didattico concordano, per ciascuno studente, le attività da svolgere per il perseguimento di tali obiettivi e firmano il progetto formativo. Alla fine del percorso lo studente redige una relazione sull'attività svolta e sulle competenze effettivamente acquisite, oltre ad una valutazione dell'ente e dei tutor assegnati.

Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura. Il corso di laurea intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale.</p> <p>Le conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché il redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici del percorso formativo.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per una attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche sociali. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione. I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate si acquisisce e convalida tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e viene sollecitata dalle attività in aula e dalla partecipazione ad attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazioni di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale e padronanza di strumenti e metodologie.</p>

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Analisi e descrizione dei fenomeni sociali

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso si propone di offrire la conoscenza necessaria per una analisi comparativa dei fenomeni sociali attraverso la descrizione di analisi e ricerche comparate e l'uso di metodi statistici finalizzati all'analisi comparativa.

Durante il corso, anche con l'ausilio di strumenti didattici interattivi, si mira a perfezionare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare, alle problematiche delle famiglie e dei minori ed alle aree più generali di intervento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per un'attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché ½ delle modalità ½ di intervento adottate. Sapranno altresì ½ utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)

DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

Area Monitoraggio e Valutazione delle politiche e dei servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso LM 87 saranno in grado di valutare l'efficacia degli interventi analizzati e di scegliere l'approccio valutativo più ½ adatto alla tipologia di programma da valutare. Verrà ½ incentivata nel corso di studi la capacità ½ di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità ½ di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché ½ l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

Programmazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea Magistrale LM 87 intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale. Nell'arco dei due anni accademici si offrono le conoscenze necessarie per programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi tenendo conto degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari.

Obiettivo di quest'area di apprendimento è sviluppare il collegamento tra le attività di programmazione e le competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in modo da formare un esperto in grado di coordinare le risorse, comunicare in maniera efficiente e predisporre gli strumenti di lavoro più efficaci.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il laureato sarà in grado di sviluppare in senso professionale le proprie capacità in modo da individuare e sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private nel settore dei servizi e delle politiche sociali.

Tali capacità saranno incentivate attraverso la partecipazione ad esperienze di ricerca, la collaborazione con enti di ricerca dell'Ateneo e, soprattutto, attraverso l'esperienza di tirocinio, nel corso del quale si potranno sperimentare e sviluppare le capacità gestionali e relazionali in ambiti organizzativi ed istituzionali e si potranno altresì sviluppare capacità di problem-solving.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)

DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE [url](#)

POLITICHE SOCIALI, ISTITUZIONI E COMUNICAZIONE [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati del corso di studio magistrale LM87 saranno in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; saranno in grado di riflettere sulle modalità di archiviazione delle informazioni e sulle modalità di intervento realizzate e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. Saranno in grado di mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni e tutti gli attori competenti e sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.</p> <p>A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti impartiti e l'esperienza del tirocinio, finalizzata proprio al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.</p> <p>Il tirocinio, infatti, costituisce un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti e della loro capacità di riflettere e valutare le complesse dinamiche che determinano l'analisi di un fenomeno sociale e gli interventi a questo connessi.</p> <p>Per incentivare questa capacità negli studenti, sono previste: la valutazione della partecipazione attiva alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; stesura di report e relazioni; partecipazione attiva a seminari. L'autonomia di giudizio, infine, sarà esplicitamente valutata attraverso le relazioni di tirocinio e costituisce parte del giudizio sulla stesura della tesi di laurea.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.</p> <p>I laureati saranno in grado di redigere brevi rapporti su attività di ricerca, di programmazione e di valutazione; sapranno attivare e gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Al fine di incentivare l'acquisizione di queste abilità saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono elaborati scritti e laboratori sull'utilizzo di strumenti informatici e sulla consultazione di banche dati sui temi dell'esclusione e delle politiche sociali. Le specifiche competenze nel campo della comunicazione istituzionale verranno rafforzate in esercitazioni nel corso di comunicazione pubblica, attività di ricerca, seminari ed esposizione in aula. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere le argomentazioni, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio specialistico delle politiche e del servizio sociale. Si cercherà, infine, durante l'anno accademico di offrire la possibilità di seguire seminari in lingua straniera in modo da incentivare la comunicazione in lingua e offrire occasioni per sperimentare e comunicare approcci, metodi e risultati delle ricerche recenti in materia di politiche e servizi sociali.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo. I laureati in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene nel corso di studi attraverso la partecipazione ad attività di studio e di ricerca e grazie alla valutazione di elaborati scritti quali la relazione di tirocinio e la tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. Soprattutto la stesura della tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.</p>

04/05/2014

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

L'articolazione del percorso di tesi è descritta nel Documento per la Stesura delle Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e allegato qui di seguito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura delle tesi di Laurea LM87

14/05/2017

Alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti) concorreranno:

- la media dei voti ottenuti in carriera;
- la valutazione del tirocinio e altre attività (fino a 2 punti);
- la valutazione della prova finale (fino a 9 punti a disposizione della Commissione).

Ai due punti per il tirocinio e le altre attività possono concorrere eventuali lodi e soggiorni all'estero per attività di studio o di ricerca. La valutazione del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo è di norma affidata alla Commissione di tirocinio sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura della tesi

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://unictpublic.gomp.it/manifesti/render.aspx?UID=9a35da25-1df2-459a-8f70-899d44926c47>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Magistrale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Programmazione%20e%20>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/12	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) link	CONSOLI MARIA TERESA CV	PA	6	36	

2.	SPS/07	Anno di corso 1	DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	9	54
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI link	MACCARRONE LAURA CV	RU	6	36
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE link	GIAMMANCO MARIA DANIELA CV	RU	6	36
5.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	RICCIOLI MARIA ANNUNZIATA		6	36
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI link	MULE' PAOLINA CV	PO	6	36
7.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (<i>modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI</i>) link	MAZZEO RINALDI FRANCESCO CV	RD	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

All'avvio delle attività didattiche viene annualmente presentata agli studenti immatricolati la strutturazione del Corso di Studi, le discipline specifiche di insegnamento per anno di corso, gli obiettivi formativi, i profili in uscita, il calendario, il percorso di tirocinio e le sessioni di laurea, nonché i servizi di ateneo e quelli specifici del corso di studi. La presentazione del Corso è organizzata in modo da prevedere la presenza della segreteria didattica, dei docenti del corso e, soprattutto, di ex studenti e/o laureandi in modo da favorire lo scambio di esperienze tra pari. L'inaugurazione è solitamente realizzata nella prima settimana di novembre e comunque subito dopo il completamento delle pratiche per l'iscrizione. 14/05/2017

Il Corso di Studi prevede un'attività di orientamento e tutorato svolta da laureandi in collaborazione con i docenti Consoli, Muli e Castro e grazie alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento. 31/05/2017
Per gli studenti immatricolati, si prevede: a) la somministrazione una scheda iniziale; b) la rilevazione, lungo un percorso di monitoraggio in itinere, degli esami sostenuti dagli studenti per individuare eventuali rallentamenti e difficoltà sopravvenuti nella carriera universitaria in modo da poter organizzare eventualmente attività di sostegno mirato alle esigenze degli studenti. Per gli studenti F.C. si è scelto di attivare un percorso di peer-tutoring facendoli contattare direttamente dal Tutor gli studenti FC sia telefonicamente che via mail, in modo da verificare le ragioni del rallentamento ed informarli sui servizi attivi, nonché attivare forme di progressiva responsabilizzazione e ri-motivazione allo studio, offrire loro un colloquio diretto e rendicontare sui problemi rilevati in sede di Consiglio.

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito dai tutor didattici (docente di progettazione sociale e supervisore) e dall'ufficio stage del Dipartimento, con il coordinamento del presidente del CdLM. Il CdS prevede la realizzazione di n. 12 CFU di 31/05/2017

tirocinio, di cui 2 CFU dedicati a un laboratorio di Progettazione Sociale, 8 CFU di stage presso un ente convenzionato, 2 CFU di supervisione e rielaborazione teorica dell'esperienza nell'ente.

Il pool cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici, cura i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage, tenuto conto delle

preferenze degli studenti, dell'offerta degli enti, di eventuali vincoli e/o esigenze che possano presentarsi.

Nel corso dell'a.a., gli studenti possono presentare la domanda di stage nell'ente entro il 15 marzo oppure entro il 15 settembre. Per tutto il periodo dello stage lo studente è seguito dal tutor didattico supervisore, che concorda con il tutor aziendale gli obiettivi formativi e le attività da svolgere per ciascuno stagista, che diventano parte integrante del progetto formativo individuale e sostiene il tirocinante favorendo il collegamento tra i saperi teorici e l'esperienza nell'ente. I tutor didattici organizzano, inoltre, incontri di gruppo con gli studenti tirocinanti e con i tutor aziendali, per verificare l'aderenza dell'attività svolta con gli impegni assunti nel progetto formativo e concordare eventuali modifiche che si ritengano necessarie. Il docente di progettazione sociale cura anche il costante aggiornamento della banca dati degli enti convenzionati, che ne contiene le informazioni riguardanti le attività, i servizi, le sedi, i tutor aziendali (<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>).

L'ufficio stage pubblica periodicamente l'offerta aggiornata degli enti convenzionati sul sito dell'ufficio (<http://www.fscpo.unict.it/Facolta'/stage/index.htm>); raccoglie le richieste degli studenti; cura gli adempimenti amministrativo/burocratici per il convenzionamento degli enti, l'avvio e la conclusione dell'esperienza di stage; fornisce consulenza agli studenti sulle opportunità di tirocinio e gli adempimenti riguardanti il percorso di stage.

Al 2016 il corso di laurea usufruisce di convenzioni con enti distribuiti in tutta la regione (Uffici del Ministero della Giustizia, ASP, Aziende Ospedaliere, Enti locali, Consorzi di Cooperative sociali, Centri Servizi per il Volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Enti religiosi, Centri di Ricerca), che offrono la disponibilità di tutor motivati e preparati, ciascuno dei quali segue un solo studente per ciclo di stage. Attualmente il CdS collabora soprattutto con 42 enti convenzionati e 50 tutors che in virtù delle esperienze pregresse emergono come particolarmente idonei per la sperimentazione di pratiche lavorative congrue con il percorso di studi e per l'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi formativi del tirocinio curricolare.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale svolto da un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in

Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM-87si sono:

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

• Erasmus+ Mobilità per tirocinio

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilità.

• Convenzione Hanoi University

Accordo di mobilità studenti rivolto agli iscritti a corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilità.

Le borse sono assegnate per lo svolgimento delle seguenti attività:

- o tirocini curriculari;
- o tirocini formativi e di orientamento professionale;
- o attività di ricerca;
- o tesi professionalizzanti.

L'eventuale attività di ricerca e la mobilità per tesi sono ammissibili nella misura in cui costituiscano formazione professionale.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto MOBILITY CONSORTIUM FOR HIGHER EDUCATION 2

Il Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto Mobility Consortium for Higher Education 2. Il progetto mette a disposizione borse di mobilità ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi di Catania.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS

SEND in qualità di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS. Il progetto mette a disposizione borse di mobilità ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi di Catania.

• Tirocini liberi

L'Università degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio.

<http://www.unict.it/content/tirocini-liberi>

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e Università di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonché mobilità di studenti, ricercatori e docenti.

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma Erasmus Plus, l'UDI organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti assegnatari di borsa di mobilità nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it) e il portale web dedicato alla mobilità erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

(<http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Internazionalizzazione/Mobilit%C3%A0%20internazionale>).

Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <http://www.unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-uscita-outgoing>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Melbourne (Melbourne AUSTRALIA)	01/10/2015	5	Solo italiano
2	INTERNATIONAL JUVENILE JUSTICE OBSERVATORY (Bruxelles BELGIUM)	28/11/2013	7	Solo italiano
3	Universiteit Gent (Gent BELGIUM)	20/10/2013	7	Solo italiano
4	Universiteit de Liège (Liège BELGIUM)	28/10/2013	7	Solo italiano
5	NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	03/08/2015	5	Solo italiano
6	Masarykova Univerzita - Brno (Brno CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	Solo italiano
7	METROPOLITNĚ UNIVERZITA PRAHA (Prague CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	Solo italiano
8	SCHOLA EMPIRICA (Prague CZECH REPUBLIC)	28/10/2013	7	Solo italiano
9	Univerzita Karlova (Prague CZECH REPUBLIC)	28/11/2013	7	Solo italiano
10	Aarhus Universitet (Aarhus DENMARK)	28/11/2013	7	Solo italiano
11	ROSKILDE UNIVERSITETSCENTER (Roskilde DENMARK)	28/11/2013	7	Solo italiano
12	UNIVERSITY OF JYVĚSKYLÄ (Jyväskylä FINLAND)	17/12/2013	7	Solo italiano
13	Institut d'Études Politiques de Grenoble (Grenoble FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
14	UNIVERSITE PAUL VALÉRY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
15	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES DE PARIS (Paris FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
16	ESSEC IRENE (Paris FRANCE)	28/11/2013	7	Solo italiano
17	Université François Rabelais (Tours FRANCE)	17/12/2013	7	Solo italiano
18	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	28/11/2013	6	Solo italiano
19	Europa-Universität Viadrina (Frankfurt GERMANY)	28/11/2013	6	Solo italiano

20	Universität Zu Köln (Köln GERMANY)	21/10/2014	6	Solo italiano
21	Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANY)	28/11/2013	7	Solo italiano
22	Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest HUNGARY)	28/11/2013	7	Solo italiano
23	University of Malta (Malta MALTA)	28/11/2013	6	Solo italiano
24	University of Malta (Malta MALTA)	17/12/2013	6	Solo italiano
25	Mohamed VI Polytechnique (Rabat MAROCCO)	17/11/2016	4	Solo italiano
26	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
27	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
28	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
29	Warsaw University (Warsaw POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
30	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
31	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
32	Universidade da Beira Interior (Covilhã PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
33	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	03/08/2015	5	Solo italiano
34	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	28/11/2013	7	Solo italiano
35	University "Stefan Cel Mare" Suceava (Suceava ROMANIA)	28/11/2013	7	Solo italiano
36	MSUPE Moscow State University of Psychology and Education (Mosca RUSSIA)	25/11/2014	6	Solo italiano
37	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/09/2015	5	Solo italiano
38	Universidad de Burgos (Burgos SPAIN)	28/11/2013	7	Solo italiano
39	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	08/10/2015	5	Solo italiano
40	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAIN)	07/01/2014	3	Solo italiano
41	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	28/11/2013	5	Solo italiano

Solo

31/05/2017

Il CdS offre nel corso di ciascun anno accademico e in collaborazione con enti di ricerca, associazioni e imprese, una serie di iniziative che possono essere aggregate secondo tre principali filoni:

a) la presentazione di riviste, volumi e dossier che hanno un diretto riferimento ai temi oggetto degli insegnamenti e degli obiettivi formativi del corso.

b) cicli di seminari su temi di interesse del corso finalizzati ad ampliare l'offerta creditabile oppure finalizzati ad attivare un confronto tra docenti, studenti e cittadinanza contribuendo a definire i contenuti e le attività $\frac{1}{2}$ di terza missione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali.

c) attività $\frac{1}{2}$ specificatamente rivolte all'aggiornamento professionale dei tutor e dei supervisori di tirocinio.

Nel file in attach si descrivono le attività $\frac{1}{2}$ realizzate dal CdS in ciascuno dei filoni a partire dall'a.a.2012/2013

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative Cds LM87

26/09/2017

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività $\frac{1}{2}$ didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° $\frac{1}{2}$ anno in poi, $\frac{1}{2}$ richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), $\frac{1}{2}$ richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità $\frac{1}{2}$, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà $\frac{1}{2}$ esprimere le proprie opinioni sull'attività $\frac{1}{2}$ didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della

Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.rett.unict.it/nucleo/val_did/anno_1617/insegn_cds.php?cod_corso=406

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureandi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per il 2016 si registra un incremento nel numero di laureati: 31, a fronte dei 24-25 registrati negli ultimi anni. Ben 19 neo-laureati sono iscritti al CdL in anni recenti. Questi studenti hanno un'età media di circa 27 anni (contro i 34 anni di chi ha impiegato più tempo per concludere il percorso di studi e una media complessiva di 29 anni). La categoria presenta un profilo peculiare, come peraltro prevedibile e già rilevato: i genitori hanno titoli di studio complessivamente più elevati, la famiglia risiede spesso nella stessa provincia della sede universitaria (58% dei casi) o comunque gli studenti alloggiano a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (82%). Questi studenti hanno, però, poca esperienza di lavoro rispetto ai colleghi (71% ha qualche esperienza, contro 76% complessivo e 83% di chi ha bisogno di più tempo per concludere gli studi) e hanno dedicato più tempo alla frequenza dei corsi. Si tratta di studenti che provengono in misura maggiore rispetto alle altre categorie - da licei classico e scientifico. Molti si sono iscritti perché mossi da motivazioni sia culturali che professionalizzanti e ben il 59% ha usufruito di borse di studio.

Completamente, il 76% dei neo-laureati nel 2016 è interessato a lavorare nel settore pubblico e l'83% disponibile al tempo pieno ma solo il 55% è disponibile ad un cambio di residenza. Il 24% intende proseguire gli studi. Il livello di soddisfazione rispetto al corso è particolarmente elevato. Le categorie decisamente sì e sì che no, congiuntamente, sommano percentuali che vanno dall'82% a quasi la totalità, su quasi tutti i campi identificati (le percentuali si abbassano lievemente rispetto alla valutazione delle strutture).

30/09/2017

Descrizione link: Tabella AlmaLaurea Profilo dei Laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=tutti&>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le richieste di accesso al corso di studi mostrano, nella generale contrazione delle iscrizioni all'Università ^{30/09/2017} un'alta attrattività $\frac{1}{2}$ del corso LM87. Si registra, a conferma di quanto detto, un notevole incremento del numero di domande presentate per il test (86 nel 2015 e 65 nel 2014), ma anche un incremento degli avvii di carriera che dai 52 del 2014 passano a 65 nel 2015 e si attestano a 67 nel 2016. Un consolidamento del corso LM87 che $\frac{1}{2}$ attestato anche dal numero dei laureati che dai 21 del 2015 passano ai 23 del 2016. Una riflessione sulla stratificazione territoriale dei dati $\frac{1}{2}$ possibile soltanto fino al 2014/2015, in quanto $\frac{1}{2}$ con riferimento a questi due anni che sono disponibili le statistiche più $\frac{1}{2}$ aggiornate elaborate a livello locale di Ateneo e a livello nazionale. Sul territorio si rileva, a fronte di un aumento complessivo del numero di iscritti, una stabilizzazione delle iscrizioni registrate sulla provincia di Catania (34 nel 2014 e nel 2015) mentre si descrive un andamento altalenante in merito alle domande di iscrizione provenienti dalle varie provincie, che definiscono il bacino di attrazione. Le domande di iscrizione (n=86) provenienti dalla provincia di Enna, ad esempio, passano da 5 a 12 come quelle provenienti dalla provincia di Agrigento e Siracusa, mentre si contrae leggermente la domanda proveniente da Caltanissetta passando da 11 a 8 iscritti. Complessivamente, la quota d'iscritti effettivi provenienti dalla provincia di Catania si mantiene intorno al 60% del totale. Specificamente, 39 studenti provengono da corsi dell'Ateneo catanese mentre 26 provengono da un altro Ateneo.

Si conferma, come testimoniato anche dai dati Almalaurea, la capacità $\frac{1}{2}$ per i nuovi iscritti di mantenere la regolarità $\frac{1}{2}$ del percorso e diminuisce, specularmente, il numero dei fuori corso, forse anche a testimonianza della riuscita di alcune azioni correttive predisposte a tal fine.

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2017/LM-87_REPORT_AVA_O71_Y46_2016.ZIP

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dalle rilevazioni Almalaurea, aprile 2017, si evince il dato sui laureati del corso di studi magistrale LM87 attivo dal 2010. Il ^{30/09/2017} tasso di occupazione di quanti sono laureati da un anno (complessivamente 24, di cui 20 hanno risposto all'indagine) $\frac{1}{2}$ pari al 45%. Il 21% circa degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Per loro i tempi d'ingresso nel mercato del lavoro sono piuttosto contenuti: meno di un mese dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro; circa nove mesi dalla ricerca al reperimento del primo lavoro. In riferimento alle caratteristiche del lavoro svolto, si conferma una contrazione di inserimento nel pubblico (22%), un'ulteriore diminuzione nel mondo del non-profit (22% a fronte del 40% del precedente anno), ed un leggero aumento nel privato (56% a fronte del 40% nel 2015). I laureati del nostro CdS manifestano livelli di occupazione, utilizzo delle competenze acquisite e soddisfazione per il lavoro svolto, percentualmente superiore al dato relativo alla classe di laurea. La maggior parte dei laureati dichiara $\frac{1}{2}$ molto adeguata' la formazione professionale acquisita e, in media, un guadagno mensile netto di 873 euro, seppure con una forbice che separa uomini e donne (i primi percepiscono 1.126 euro, le seconde 841 euro)

Descrizione link: Dati Almalaurea Laureati 2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70008&f>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o

30/09/2017

Nel corso dell'a.a. 2016/17 sono stati avviati e conclusi n. 23 tirocini per i quali il tutor aziendale ha compilato la scheda di valutazione (redatta dai docenti del corso). Di questi, 18 tirocini sono stati svolti presso enti pubblici (principalmente enti locali, ma anche il centro di ricerca LAPOSS, l'USSM e il CinAP $\frac{1}{2}$ Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata dell'Università $\frac{1}{2}$ di Catania) e 5 in enti privati (cooperative sociali, consorzi di cooperative, ONG).

21 tutor aziendali ritengono molto adeguato il profilo formativo-professionale dello studente per lo svolgimento dei compiti assegnati (in un range da 1-min adeguatezza e 5-max adeguatezza, 18 tutor assegnano il valore $\frac{1}{2}$ 5 $\frac{1}{2}$ e 3 tutor assegnano il valore $\frac{1}{2}$ 4 $\frac{1}{2}$) e tutti valutano positivamente l'attuale organizzazione delle attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio predisposte dall'università $\frac{1}{2}$, in quanto favorisce il confronto tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro.

Il grafico 1 in attach mostra che la maggioranza dei tutor possiede una laurea v.o./magistrale, principalmente in servizio sociale. Tutti i tutor aziendali affermano che il tirocinio si $\frac{1}{2}$ svolto secondo quanto previsto nel Progetto formativo individualizzato. Il lavoro svolto sembra aver riguardato i diversi ambiti di funzioni previste, con una prevalenza delle attività $\frac{1}{2}$ progettuali (29,5% del tempo medio dedicato alle attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio) e delle attività $\frac{1}{2}$ programmatiche (24,5%), come mostrato nel grafico 2.

Pdf inserito: [visualizza](#)



06/07/2017

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della qualità è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9).

Attività

Nell'ambito delle attività formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PdQ svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

15/05/2017

Prof.ssa M. Teresa Consoli
Presidente del Corso di Laurea Magistrale
Coordinamento azioni correttive e responsabile AQ del corso

Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott. Carlo Colloca,
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Simona Gozzo
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Maria Pia Castro
Docente a contratto di Progettazione Sociale e Responsabile Tirocinio CdS

Sig.ra Maria Graciela Putrino,
Tecnico Amministrativo e Referente della Didattica del Corso di Studio

Dott.ssa Benedetta Mazzara Bologna
Rappresentante degli studenti

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2017

Le iniziative previste dal Gruppo di AQ del corso di studio sono state dettagliatamente descritte nel Documento di Riesame 2016 a cui si rimanda per una analisi puntuale delle singole attività.

Nel corso dell'a.a. 2016/2017 il gruppo di qualità del corso si è riunito:

il 15 e 18 Aprile 2016
il 26 Ottobre 2016,
il 30 Novembre 2016,
il 10 Gennaio 2017,
il 20 Febbraio 2017.

Una parte degli incontri sono destinati alla verifica degli stati di avanzamento delle azioni correttive intraprese e, si evidenziano, tra le altre, le seguenti attività:

- la scelta di potenziare l'attività di comunicazione sui social verso gli studenti iscritti in modo da strutturarne modalità e contenuti; si prevede altresì di potenziare la pubblicizzazione del corso verso l'esterno al fine di attirare nuovi (potenziali) studenti in collaborazione con i Rappresentanti degli Studenti del Corso (Presidente, segreteria didattica e rappresentanti degli studenti).
- L'attività di tutoraggio e peer tutoring che sta lentamente riducendo gli studenti F.C. (Presidente, dott.ssa Gozzo e Castro)
- Il tentativo di individuare forme di didattica laboratoriale anche coinvolgendo soggetti (laureati, tutor, cultori, dottorandi) ed enti esterni che possano contribuire a definire il contenuto professionalizzante del percorso formativo (Presidente, prof.ri Gozzo e Colloca).
- L'attivazione di un Comitato di Indirizzo del Cds (Presidente, prof. Mazzeo, Castro e tutto il Consiglio di Corso)
- La documentazione del percorso di tirocinio che prevede: 1) la guida al tirocinio, 2) il diario del tirocinio e 3) una scheda di valutazione finale delle attività e, soprattutto, una scheda di valutazione dell'intero percorso ai fini anche della valutazione per la prova finale (Presidente, Dott.sse Pergolizzi e Castro).

QUADRO D4

Riesame annuale

14/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali è dotato di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal Presidente del corso di laurea magistrale e composto da docenti del Corso con responsabilità specifiche. Il gruppo è stato potenziato nel corso degli anni e si riunisce con scadenze tendenzialmente bimestrali e riporta di volta in volta gli esiti al Consiglio del Corso ai fini del monitoraggio delle azioni correttive e per eventuali modifiche in corso d'opera.

L'attività principale è orientata alla stesura finale del rapporto annuale di riesame e, ad oggi, il Gruppo di qualità ha redatto 4 Documenti di Riesame, nel 2012-2013, nel 2013-2014, nel 2014-2015 e nel 2015-2016 sia nella versione del Rapporto Ciclico che Annuale.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

14/05/2017

L'andamento del Corso di studi testimonia una discreta tenuta anche a fronte di significative contrazioni nelle iscrizioni alle Lauree Magistrali in tutto il Mezzogiorno. Nonostante la scelta di modificare il corso sia spesso il frutto di disponibilità e opportunità locali, si è comunque scelto di confrontare le caratteristiche, i contenuti e gli obiettivi dei corsi LM87 attivi sul piano nazionale attraverso una rilevazione, condotta in collaborazione con i colleghi/e aderenti alla conferenza dei presidenti dei corsi di laurea in Servizio sociale, i cui risultati sono stati presentati in data 20 Aprile 2014 presso l'Università di Milano Bicocca e di aggiornare parte delle informazioni in un ulteriore incontro in data 24 Aprile 2017, sempre presso l'Università di Milano Bicocca di cui si allega un breve estratto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
Nome del corso in inglese	The planning and management of policies and social services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/sites/default/files/files/guida%20dello%20studente%202017-18.pdf Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CONSOLI Maria Teresa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CONSOLI	Maria Teresa	SPS/12	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE
2.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine	1. STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante	1. DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE
4.	MACCARRONE	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI
5.	MULE'	Paolina	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. I DELITTI CONTRO LA PERSONA 2. IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Altavilla	GraziaMaria	graxm@hotmail.it	
Anastasi	SerenaSara	sere-anastasi@hotmail.it	
MazzaraBologna	Benedetta	beny89@hotmail.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Castro	Maria Pia
Colloca	Carlo
Consoli	MariaTeresa
Gozzo	Simona
Mazzara Bologna	Benedetta
Mazzeo Rinaldi	Francesco
Putrino	Maria Graciela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TIGANO	Simona Maria Deborah		
MULE'	Paolina		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Vittorio Emanuele n. 49 - 95131 Catania - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti

100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	Y46
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività $\frac{1}{2}$ affini e rilevato che ciò $\frac{1}{2}$ non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività 1/2 affini e rilevato che ciò non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattiche assistite
1	2017	081703556	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento Maria Teresa CONSOLI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/12	36
2	2016	081703245	AUTONOMIA PRIVATA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE) <i>semestrale</i>	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	18
3	2017	081703552	DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	54
4	2017	081703550	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Laura MACCARRONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
5	2016	081703244	DIRITTO PRIVATO E DIRITTI SOCIALI (modulo di DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE) <i>semestrale</i>	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	18
6	2017	081703554	ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Daniela GIAMMANCO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	36
			FONTI E SISTEMI DI INDICATORI. STRUMENTI PER L'ANALISI TERRITORIALE DEI		Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Professore</i>		

7	2016	081703229	DATI (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Associato (L. 240/10)	SECS-S/05	18
8	2016	081703238	I DELITTI CONTRO LA PERSONA (modulo di DIRITTO PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Simona Maria Deborah TIGANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	18
9	2016	081703237	IL SISTEMA DELLA SANZIONI PENALI (modulo di DIRITTO PENALE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Simona Maria Deborah TIGANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	18
10	2016	081703234	L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI. ARGOMENTI E PROBLEMI (modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/01	Fabrizio SCIACCA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/01	18
11	2016	081703248	METODOLOGIE DI ANALISI NELLA COMUNICAZIONE 2.0 (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Deborah DE FELICE <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	18
12	2017	081703553	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Maria Annunziata RICCIOLI		36
13	2017	081703551	PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Paolina MULE' <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
14	2016	081703230	PIANI DI CAMPIONAMENTO. TEST D'IPOTESI NON PARAMETRICI. (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/05	18
			PROFILI SOCIO-GIURIDICI				

15	2016	081703247	NELLA TRASFORMAZIONE DELL'AZIONE PUBBLICA (modulo di POLITICHE SOCIALI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE) <i>semestrale</i>	SPS/12	Deborah DE FELICE <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	18
16	2016	081703241	STRATEGIE E POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANO E RURALE (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	SPS/10	Carlo COLLOCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	18
17	2016	081703231	STRUMENTI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (modulo di STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni GIUFFRIDA <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	18
18	2016	081703233	TEORIA DEI DIRITTI SOCIALI (modulo di FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/01	Fabrizio SCIACCA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/01	18
19	2016	081703240	TEORIA E METODI PER L'ANALISI DEI PROCESSI SOCIO-TERRITORIALI (modulo di ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	SPS/10	Carlo COLLOCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	18
20	2017	081703557	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/07	Francesco MAZZEO RINALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/12	36

ore totali 504

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	15 - 30
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>DINAMICHE ORGANIZZATIVE, ANALISI DI RETE E METODI PER LA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELLA PERSONA E DEI PROCESSI FORMATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-S/05 Statistica sociale <i>FONTI, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA E POLITICHE DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		63		48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica <i>SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			12 - 18 min
	SPS/07 Sociologia generale <i>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	15	12
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>POLITICHE SOCIALI, ISTITUZIONI E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		42	42 - 48	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120 102 - 138		



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	12	12	12
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	12	9
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/01 Filosofia politica			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica	12	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 72		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 48	

Riepilogo CFU

Range CFU totali del corso

102 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche apportate sono le seguenti:

Modifica del testo relativo a:

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Inserimento del testo relativo a:

A4.b.1 $\frac{1}{2}$ Conoscenza e comprensione e Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi $\frac{1}{2}$

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

Il Corso di Studi prevede, tra le altre attività $\frac{1}{2}$, 12 cfu per i tirocini formativi (8 cfu presso enti convenzionati e 4 in attività $\frac{1}{2}$ di supervisione e progettazione sociale) considerati indispensabili per la formazione professionale e per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale.

Le attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio sono orientate alla progettazione e gestione dei servizi (coordinamento, valutazione e programmazione) e possono anche essere collegate alla preparazione della prova finale orientata verso tematiche rilevanti per la programmazione degli interventi, l'organizzazione e la valutazione dei servizi sociali.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

Per quanto riguarda le attività $\frac{1}{2}$ affini $\frac{1}{2}$ stato indicato un elenco contenuto di insegnamenti, tra cui gli studenti possono scegliere in base a specifici interessi culturali e profili professionali. Alcuni di questi insegnamenti, pur ricadendo nei Settori scientifico-disciplinari previsti tra le attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti, sono stati inseriti tra le attività $\frac{1}{2}$ affini perché $\frac{1}{2}$, pur considerandoli di massima rilevanza in relazione al profilo del laureato del CdL LM-87, si $\frac{1}{2}$ preferito lasciare agli studenti un margine di scelta per la costruzione del proprio profilo curriculare.

Insegnamenti previsti all'interno della classe ed inseriti tra le attività $\frac{1}{2}$ affini e motivazione della scelta:

IUS/01 - Diritto privato

come base di conoscenza giuridica necessaria per la programmazione degli interventi per la tutela dei diritti della persona e del nucleo familiare

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

come conoscenza giuridica necessaria per l'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici.

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, per gestire team working e conflitti in contesti organizzativi complessi

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

per favorire la conoscenza dei metodi e delle tecniche per migliorare il flusso di comunicazione tra la pubblica amministrazione e gli utenti dei servizi

SPS/07 - Sociologia applicata al Servizio Sociale

come premessa e supporto all'attività di tirocinio finalizzata alla formazione professionale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

per approfondire l'analisi territoriale dei fenomeni sociali.

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

per approfondire lo studio dei processi sociali.

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, per le conoscenze antropologiche necessarie allo studio e comprensione dei fenomeni e dei processi sociali

SECS-P/08 Economia e Gestione delle imprese, per le conoscenze in materia di economia e gestione in contesti organizzativi complessi

SECS-P/10 Organizzazione aziendale, per le conoscenze in materia di sistemi organizzativi prodromiche alla gestione e programmazione dei servizi

SPS/02 Storia delle dottrine politiche, per le conoscenze storiche legate all'affermarsi dei principi fondamentali dei sistemi di welfare

Altri insegnamenti inseriti tra le attività di affini e non previsti dalla classe:

INF/01 - Informatica

insegnamento considerato utile per analisi dei dati e data mining e per l'uso degli strumenti informatici di supporto alle decisioni

MSTO /04 STORIA contemporanea - per approfondire le conoscenze sulle origini dei sistemi di welfare

Note relative alle attività di caratterizzanti